



EDURISK - Itinerari per la riduzione del rischio

Spett.li Dirigenti e Insegnanti
degli Istituti che hanno partecipato
al progetto EDURISK

> loro sedi

Bologna, 12 giugno 2009

Oggetto: chiusura attività 2008/2009 e proposte EDURISK per l'Abruzzo

Cari Dirigenti, cari Insegnanti,
nel corso di quest'anno scolastico abbiamo avviato nuovi progetti, soprattutto nelle scuole calabresi con la partecipazione solo in quella regione di circa 500 insegnanti e 8.000 alunni, e abbiamo continuato o ripreso attività già avviate negli anni scorsi.

Fra gli Istituti che per la prima volta hanno aderito al progetto e avviato il percorso formativo, ce ne sono tre che ci stanno particolarmente a cuore: si tratta di tre scuole aquilane (Scuola Secondaria di I° grado Dante Alighieri, Direzione Didattica Alcide de Gasperi, Direzione Didattica Silvestro dell'Aquila), che abbiamo incontrato per la prima volta il 26 e 27 novembre 2008. Lo scorso 20-21 aprile avremmo dovuto iniziare proprio con loro (e con la Direzione didattica "G. Lombardo Radice" di Sulmona) il 'giro' di incontri per la valutazione dei progetti formativi e per la condivisione dei risultati del lavoro comune, che avremmo poi esteso a tutti gli Istituti coinvolti quest'anno nel progetto.

Il disastroso terremoto del 6 aprile e la sequenza successiva, tuttora in corso, hanno coinvolto pesantemente queste scuole, con le quali – nonostante la nostra presenza a L'Aquila, da quel giorno quasi ininterrotta – abbiamo perso ogni contatto. Questa vicenda ha naturalmente fatto saltare tutti i nostri piani e non siamo stati (né siamo) in grado di concludere il ciclo di incontri di chiusura dei progetti, secondo le consuete modalità.

Per questa ragione vogliamo scusarci con tutti voi, e allo stesso tempo invitarVi a partecipare ad una iniziativa concreta di solidarietà, nei confronti degli istituti scolastici aquilani coinvolti nel terremoto.

L'emergenza aquilana continua a impegnare tutto lo staff di EDURISK in numerose attività di servizio, e per qualche mese ancora assorbirà energie e risorse. Speriamo comunque di essere in grado di programmare a settembre un calendario di incontri, per valutare insieme a voi i percorsi formativi realizzati e condividerne i risultati. Chi nel frattempo desidera sottomettere allo staff i progetti e i materiali realizzati, può comunque inviarli all'indirizzo EDURISK, INGV – Sezione di Bologna, Via Donato Creti, 12 40128 Bologna.



Istituto Nazionale
di Geofisica e Vulcanologia



Dipartimento nazionale della
Protezione Civile



Istituto Nazionale di Oceanografia e
Geofisica Sperimentale

Nel frattempo Vi invitiamo a procedere alla valutazione formale dei percorsi formativi, attraverso la compilazione online di un **QUESTIONARIO**, che da oggi è raggiungibile (all'interno del vecchio sito) da un link segnalato nella homepage del nuovo web edurisk (www.edurisk.it).

Come potrete vedere, il web è completamente rinnovato, anche se molte cose sono ancora in lavorazione. Vi segnaliamo, in particolare, la sezione EDUBOX, che raccoglie progressivamente tutti i progetti realizzati nel corso di questi anni. Per accedere, nel nuovo sito web, alla sezione riservata dell'area insegnanti (che contiene anche TUTTE le dispense), potete richiedere nome utente e password all'indirizzo info@edurisk.it.

Allo stesso indirizzo potete contattarci per qualsiasi ulteriore informazione.

Per quanto riguarda l'Abruzzo, vorremmo proporre a TUTTE le scuole che fino ad oggi hanno partecipato ad EDURISK (cui viene inviata questa circolare) un progetto di affiancamento, una sorta di 'affido' a distanza, con un istituto scolastico omologo dell'area aquilana. Il lancio dell'iniziativa è avvenuto discretamente tramite web (sezione "news"), e ci sono già arrivati riscontri positivi.

Il sostegno morale e materiale può essere realizzato nelle forme che riterrete più opportune: dalla raccolta di materiale per una biblioteca di istituto (una sorta di revisione di una iniziativa denominata RIGIOCATTOLO, che ricicla giochi sempre in esubero nelle nostre case a fini solidali), a iniziative di raccolta fondi, tramite mercatini o spettacoli che prevedano la partecipazione consapevole degli studenti, fino alla proposta di accoglimenti temporanei nelle classi e presso famiglie di piccoli nuclei di studenti (purchè col supporto e la garanzia di figure istituzionali di psicologi e assistenti sociali).

In linea con i principi che hanno guidato la nostra impostazione progettuale Vi invitiamo a discuterne in queste ultime settimane di intenso lavoro, sottomettendo una "dichiarazione di intenti" o una proposta strutturata all'indirizzo eduriskperlabruzzo@edurisk.it; da parte nostra garantiamo l'attività di raccordo e coordinamento con le scuole danneggiate, nonché eventuali interventi per supportare questo vostro impegno.

Cordiali saluti e a presto.

R. Camassi, L. Peruzza



> CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE A TUTTI GLI INSEGNANTI <
> CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO EDURISK <